



# la voce del club

Distretto 108/A III Circostrizione Zona A Club di Teramo

n° 17 Novembre/Dicembre 2003

## Visita al prosciuttificio di Colledara ed incontro caminetto a casa Possenti

Lunedì 10 novembre il Club ha organizzato il tradizionale incontro caminetto presso la casa del socio Possenti in Colledara. La serata, iniziata con la visita al prosciuttificio di Colledara, uno dei più grandi dell'Italia del centro-sud, ha visto la partecipazione interessata di numerosi soci. La visita alla struttura industriale, guidata dal direttore dello stabilimento, è iniziata dal reparto salatura, è proseguita poi nei locali di stagionatura e si è conclusa nel reparto disossatura e confezionamento.



Durante il percorso i soci hanno potuto ammirare i metodi di lavorazione e le tecniche di stagionatura effettuata in locali a temperatura e umidità costante. Il direttore dello stabilimento ha fornito numerosi particolari sui mercati di approvvigionamento delle materie prime e sui mercati di collocamento del prodotto finito precisando che la struttura lavora mediamente circa 600.000 pezzi all'anno e che effettua

anche lavorazioni ( disossatura e confezionamento) per conto terzi.

Finita la visita i soci si sono trasferiti a casa Possenti dove hanno potuto gustare una ricca e saporita cena predisposta dal gentile padrone di casa. Al termine della conviviale, su invito del Presidente del Club, l'officer distrettuale Pino Di Giovanni ha illustrato il progetto predisposto dal comitato "Fidelizzazione" da lui coordinato per arginare il fenomeno della perdita di soci. Al termine della lettura del documento si è svolto un nutrito ed appassionato dibattito, coordinato dal



Pdg Franco Esposito. I numerosi interventi, effettuati da quasi tutti i soci partecipanti all'incontro caminetto, hanno riguardato sia tutti gli argomenti trattati nel citato documento letto dal socio Di Giovanni, ma anche l'analisi del fenomeno della scarsa partecipazione di alcuni soci alla vita del Club cercando di analizzare le cause del fenomeno ed i modi per cercare di arginarlo.



## Conferenza dibattito sulla viabilità in Provincia di Teramo

Giovedì 27 novembre si è tenuta, presso il Ristorante "Sotto le Stelle" l'interessante conferenza dibattito " Rete stradale come fattore di sviluppo. Progetti, ipotesi e prospettive in provincia di Teramo" La manifestazione ha visto la partecipazione, oltre a numerose autorità lionistiche ed ai rappresentanti degli altri Clubs di servizio, di S.E. il Prefetto di Teramo Dott. Eugenio La Rosa e del Presidente della Provincia Geom. Cav. Claudio Ruffini. La serata ha avuto un relatore d'eccezione nell'Ing. Dino Vurro, Capo compartimento ANAS dell'Abruzzo che ha presentato, coadiuvato da validi collaboratori, i progetti approvati ed in corso di realizzazione e quelli in corso d'approvazione per migliorare i collegamenti con il resto della Regione e dell'Italia. Ha coordinato i lavori il Pdg del distretto 108/a Arch. Franco Esposito. Il brillante

oratore ha iniziato la sua relazione affermando che la rete stradale provinciale, principalmente realizzata nel 1800, è tutto sommato, tenuto conto delle tecniche dell'epoca, valida. Pertanto per rendere più efficace e sicura la viabilità provinciale occorre realizzare tre grandi opere ed in particolare:

1. La realizzazione della variante alla strada statale 16 "Adriatica" con l'arretramento di alcuni chilometri dell'importante arteria in modo da svincolare i paesi della costa, particolarmente dediti al turismo, dal traffico merci;
2. La messa in sicurezza, con conseguente allargamento, della strada statale 81 Piceno Aprutina per un migliore collegamento con Ascoli Piceno e Chieti;



3. La realizzazione di una pedemontana per consentire alle comunità montane di meglio collegarsi con il resto della Regione e della Nazione.

E', comunque, necessario provvedere al completamento di due opere strutturali molto importanti la cui realizzazione ha occupato politici, tecnici e popolazione per alcuni decenni e vale a dire:

⊙Il "Lotto zero" in pratica l'arteria per svincolare la città dal traffico di transito;

⊙La Teramo – Mare.

L'ing Vurro ed i suoi collaboratori si sono dichiarati ottimisti per la realizzazione delle sopraccitate due opere, poiché gli inconvenienti lamentati nel corso degli anni sembrano, al momento, superati definitivamente. Interessante il dibattito seguito alla relazione durante il quale l'Ing. Vurro ed i suoi collaboratori hanno



esaurientemente risposto alle numerose domande delle autorità lionistiche, delle autorità civili e di alcuni soci con piena soddisfazione di tutti gli intervenuti

### Festa degli Auguri

L'annuale festa degli auguri del Lions Club di Teramo si è svolta nelle accoglienti sale dell'Hotel Sporting il 20 dicembre 2003. I soci convenuti numerosi insieme ai loro figli ed ospiti, hanno goduto di una scenografia natalizia realizzata dal direttore del ristorante " Il Carpaccio".



L'atmosfera di amicizia e cordialità ha permesso lo svolgimento della serata all'insegna del buonumore ma con la forte consapevolezza di essere uniti per dare qualcosa a chi ha più bisogno di noi. Nella serata, infatti, la lotteria a favore dell'UNICEF ha dato la possibilità di raccogliere fondi per l'infanzia indigente e di ricordare ai soci una delle finalità lionistiche rivolte all'aiuto dei più indifesi. La socia Alessandra Gasparroni, demoantropologa, ha intrattenuto i partecipanti con una conversazione sul tema del " Natale tra tradizione e innovazione" sottolineando gli intrecci e le sedimentazioni di culture diverse che, nel tempo hanno attivato forme rituali di tradizione.

(Dott.ssa Alessandra Gasparroni)

### Gita sociale a Londra

Nei giorni 5 – 6 – 7 e 8 dicembre il Club ha effettuato la prima gita sociale dell'anno 2003-2004 a Londra. Il viaggio, organizzato per rinsaldare i vincoli di amicizia dei soci, ha visto la partecipazione, oltre che di alcuni graditi ospiti, di alcuni soci dei Clubs della zona. In un clima sereno è stato possibile visitare i principali



monumenti e musei della capitale inglese. Il gruppo ha avuto la fortuna di avere a disposizione due guide d'eccezione di cui una originaria di Teramo e l'altra figlio del segretario del Club Lions di Sansepolcro.